LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

La celebrazione del XII Annuale della Marcia su Roma

Prato, con quella solennità che l'avvenimento richiede, celebrerà oggi il XII Annuale della Marcia su Roma, data fatidica che segna non solo la rinascita del popolo italiano, ma anche il definitivo tramonto delle vecchie ideologie demagogiche e sovversive.

Nel festeggiare la storica ricorrenza Prato ricorda i fremiti che scossero tutti coloro che avevano fede nel Fascismo quando nel piazzale dei Pubblici Macelli, in quella lontana, ma pur tanto vicina sera di ottobre 1922 i fascisti della nostra città, quelli che avevano avuto l'onore di essere comandati da Federico Guglielmo Florio e che avevano conosciuto tutte le battaglie, partirono per andare alla conquista di Roma. Era l'ignoto quello che essi affrontavano, ma la loro fede non li faceva vacillare e i loro canti di battaglia si persero nel buio della sera piovigginosa fra il rombare dei camion che li trasportava.

Quei momenti non possono essere stati dimenticati da chi li visse ed oggi si rivivono con gli stessi fremiti con lo stesso fervore di allora. Ma nella esultanza dei nostri cuori vada il pensiero memore e riconoscente a Coloro che tutto dettero per la Santa Causa, a quelli che non torneranno mai più, ai nostri Martiri gloriosi.

Le opere pubbliche

Riteniamo fare cosa grata ai lettori riportare anche oggi l'elenco delle opere pubbliche che saranno inaugurate oggi:

1.o Piazzale-giardino di fronte alla nuova Stazione ferroviaria.
2.o Acquedotto in consorzio con lo Stato.
3.o Asfaltatura di via San Silvestro.
4.o Pavimentazione della via Crispi.
5.o Asfaltatura e fognatura del secondo tratto di via Convenevole.
6.o Sistemazione della traversa abitata della frazione di Vaiano.
7.o Bitumatura di sei traverse abitate urbane.
8.o Deviazione della via Borgo Valsugana.
9.o Ampliamento e rettificazione di un tratto di via Cava.
10.o Altri ampliamenti stradali.
11.o Nuovo Cimitero di Jolo e relativa strada di accesso.
12.o Ampliamento del Cimitero di Pupigliano.
13.o Completamento del Cimitero della Chiesanuova.
14.o Colombari nei Cimiteri rurali.
15.o Illuminazione pubblica del piazzale della nuova Stazione ferroviaria e della via Borgo Valsugana.
16.o Nuovo fabbricato del R. Conservatorio di S. Caterina.
17.o Altre opere minori di carattere igienico in città e nelle frazioni di campagna.

La cerimonia dell'inaugurazione del piazzale-giardino, dell'acquedotto e della pavimentazione della via Crispi, avrà luogo durante lo sfilamento del corteo, mentre le altre opere pubbliche della città verranno inaugurate dopo la lettura del Messaggio del Duce.

Nel pomeriggio avrà luogo l'inaugurazione delle opere pubbliche nelle varie frazioni della campagna.

I manifesti

L'on. Podestà ha lanciato alla cittadinanza il seguente nobilissimo manifesto:

«Cittadini! A undici anni di distanza dalla fatidica Marcia delle Camicie Nere su Roma, consideriamo con legittimo orgoglio il cammino percorso e sentiamoci fieri di appartenere a questa stirpe che, per virtù di Uno dei suoi figli migliori, ha saputo porsi, come un tempo, all'avanguardia dei popoli del mondo.

Dal più piccolo borgo alla più grande città, questo magnifico periodo è stato contrassegnato da un fervore sempre crescente di opere, e la nostra Prato ha chiaramente dimostrato in tal campo di non essere seconda ad altri importanti centri d'Italia.

Cittadini! L'alba del 28 ottobre dell'anno XII vedrà inaugurate due delle più importanti fra le numerose opere pubbliche compiute, che segnano lo sviluppo ognor crescente di questa industre città. Sul vasto piazzale-giardino, che si inaugura dinanzi alla nuova Stazione ferroviaria comincerà oggi a zampillare l'acqua che dalle violate viscere dell'Appennino, viene, per i congiunti voleri dello Stato e della civica Amministrazione, a sopperire ad uno dei più essenziali bisogni della nostra popolazione.

Presenziate numerosi al compiersi di sì importante avvenimento, che è testimonianza sicura dell'immancabile radioso avvenire della nostra città.

Prato, dal Municipio, addì 28 ottobre 1933, anno XII - Il Podestà: Diego Sanesi».

* * *

Ecco il manifesto del Segretario Politico del Fascio:

«Fascisti, Giovani Fascisti. Undici anni si compiono dalla Marcia gloriosa delle Camicie Nere!

Intorno all'audace schiera della vigilia abbiamo oggi tutto il nostro popolo, unito, compatto, fiero della sua forza.

La recente adunata di Roma ha dimostrato ancora una volta come il Fascismo fiorentino sia all'avanguardia del nostro movimento, e noi abbiamo ancora nell'anima la eco delle parole di compiacimento e di incitamento del Duce «Non bisogna fermarsi».

Nella disciplina ferrea della nostra Fede bisogna proseguire silenziosamente e rettamente operando, desiderosi di pace, ma pronti sempre a difendere in ogni modo e ad ogni costo il diritto della stirpe italica.

Nella confusione e nell'incertezza del momento gli altri popoli guardano al Duce per avere la parola della verità e della pace. Diamogli la sincerità della nostra Fede, stringiamo il fascio delle nostre volontà: è questa la forza della nuova Italia, solo conforto al nostro Duce nell'arduo compito di tracciare al mondo la giusta via da seguire — Il Segretario Politico: Dott. Cesare Parenti».

* * *

Il comandante del Fascio Giovanile «Arnaldo Mussolini» ha scritto:

«Giovani Fascisti, All'inizio di questo XII Anno il Fascismo appare, attraverso la quotidiana azione, come il più sicuro presidio per il popolo lavoratore, come la più salda forza per il nostro avvenire, come la certezza del migliore domani.

Gli esempi memorabili dell'anno del Decennale hanno dimostrato chiaramente al mondo come l'Italia raccoglie i frutti della saggezza e della forza mussoliniana, adegua i mezzi al fine e affronta le difficoltà decisa a superarle.

Nella volontà diritta e inflessibile del Duce palpita il cuore di tutta la sua gente.

E' la certezza di una forza che non ha limiti se non nell'amore, così come nella fedeltà del popolo riconoscente l'ansia dell'obbedienza è sprone, per cui ogni fatica è bella ed ogni difficoltà un nemico da vincere.

Nell'unità degli spiriti che accomuna la gioventù agli Eroi ed ai Martiri della Rivoluzione, il Capo ha in questo nuovo anno fascista lo strumento più sicuro col quale portare a compimento la sua opera faticosa e grande.

Ai Giovani Fascisti l'obbedire! — Il Comandante: Vittorio Morelli».

L'inaugurazione di un gagliardetto

al nome di Federico Florio

Alla madre dell'indimenticabile Federico Guglielmo Florio, il glorioso martire fascista di Prato, è pervenuta la seguente lettera:

«Gentilissima Signora,

Sabato 28 Ottobre, XI Annuale della Marcia su Roma, avrà luogo a Cascine del Riccio la inaugurazione del gagliardetto della Società di Mutuo Soccorso «Federico Guglielmo Florio».

Dopo la cerimonia, nel nome dell'indimenticabile martire della Rivoluzione Fascista, saranno distribuiti 100 pacchi viveri ai poveri della zona. La cerimonia avrà luogo alle ore 10 precise.

Con devoti saluti fascisti: Il Presidente della Società: Arturo Trapano; la Capo Gruppo Assistenziale: marchesa Maria Giulia Ridolfi.

Il nome sacro del nostro Martire è sempre vivo nella memoria di tutti e come si vede ad esso si ispirano opere buone per quel popolo che il Martire tanto amò».

L'adunata dei Balilla

Il Comando della 581.a Legione Balilla comunica: Per oggi alle ore 8.30 precise, è indetta l'adunata dei Reparti Balilla sotto indicati, presso le Scuole Elementari maschili, via Convenevole:

a) Balilla manipolo Moschettieri; b) Balilla gruppo Tamburini; c) Balilla gruppo Fanfara; d) Balilla capisquadra; e) Balilla delle quinte classi elementari; f) Balilla scuole avviamento professionale e Ginnasiale; g) Balilla reparto operai.

Divisa: sigg. ufficiali, in alta uniforme; sigg. istruttori, in camicia nera e vestito nero; balilla, con divisa regolamentare. - Il comandante la Legione: C. M. Lay cav. Giulio.

Adunanza di aviatori in congedo

Lunedì 30 corr. alle ore 21 nei locali della Casa del Littorio, sarà tenuta una adunanza di assemblea per la formazione della suddetta associazione.

Tutti coloro che hanno appartenuto alla R. Aeronautica sono pregati di intervenire.

Il pagamento dei sussidi

ai disoccupati

Il Podestà porta a conoscenza che il pagamento dei sussidi di disoccupazione della 2.a quindicina del corr. mese verrà effettuato da quest'ufficio lavoro il 31 ottobre corr., dalle ore 14 alle 15, tanto ai disoccupati di città quanto a quelli di campagna.

La grande festa di stasera all' "Etruria,,

L'«Etruria» non vanta nelle sue file solamente dei bravi ginnasti, o, per meglio dire, i bravi ginnasti dell'«Etruria» sanno essere, quando occorre, artisti spigliati insieme e di vaglia.

Nell'attesa della festa di ballo che stasera concluderà la manifestazione commemorativa della Marcia su Roma, abbiamo voluto dare un'occhiata alla sala, della cui decorazione avevamo sentito dire essere spiccatamente interessante sia come opera d'arte che come aderenza alla peculiarità della circostanza.

Ed invero — ci perdonino gli organizzatori se colle indiscrezioni sciupiamo forse una parte dell'effetto, quella dovuta alla sorpresa — abbiamo dovuto constatare che la soluzione non facile di trasformare una palestra ginnastica in sala da ballo, è stata genialmente ed artisticamente trovata.

Grandi disegni a bianco e nero, che hanno spirito modernissimo e classico fondamento, rievocano a grandi linee l'evento glorioso, con effetto suggestivo, e con bravura di esecuzione, nel che deve esser data degna lode agli esecutori Burattini Grimaldo, Bartolozzi Manfredo e Fanciullacci Diego.

Ed alla indovinata decorazione della sala tutto si intonerà nella festa, dove le «Giubbe azzurre» pratesi sapranno dimostrare a qual grado di maestria siano giunti i componenti di un'orchestrina che si è specializzata nel non facile compito di guidare le danze più moderne delle coppie volenterose che affolleranno il salone. Anche in questo campo la nostra città si è decisamente emancipata, e le «Giubbe azzurre» ponendosi all'altezza delle migliori orchestre consimili delle città viciniori, hanno colmato una lacuna che, sebbene tutt'altro che di grande importanza, pure era sentita.

L'affluenza, dato il carattere impresso alla festa, si prevede assai rilevante, e quindi la letizia — è facile la previsione — raggiungerà una «punta» che verrà ricordata con piacere.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi 74,40 — Olanda 7,68 — Londra 59,78 — Grecia 10,90 — Svizzera 368,06 — Jugoslavia 26,01 — New York 13,09 — Ungheria 2,40 — Germania 4,53 — Norvegia 3. — Austria 2,09 — Svezia 3,06 — Spagna 159,05 — Canadà 12,69 2,68 — Belgio 2,65 — Russia (U. R. S. S.) 97,61.

L'inaugurazione dell'anno scolastico

nelle Scuole medie

Come era stato annunziato, ieri mattina ebbe luogo la inaugurazione ufficiale dell'anno scolastico per le Scuole Medie della nostra città.

I capi di Istituto delle Scuole Medie avevano voluto che il nuovo anno scolastico si iniziasse sotto i migliori auspici e a tale scopo avevano di comune accordo stabilito che tutte le scolaresche dopo avere assistito alla celebrazione di una messa in Cattedrale, si recassero in corteo a deporre corone di alloro alle epigrafi che ricordano i nomi dei Caduti in guerra e per la Causa Fascista, riti nobilissimi ai quali i giovani devono trarre ispirazioni e insegnamento.

All'ora consueta gli alunni del R. Ginnasio Liceo «Cicognini», delle R. Scuole di Avviamento Professionale, dell'Istituto Commerciale «Sebastiano Nicastro» e del R. Istituto Nazionale di Chimica e Tessitura «Tullio Buzzi» convennero alle rispettive Scuole dalle quali poi alle ore 10 si avviavano ordinatamente con le loro bandiere alla Cattedrale per assistere alla messa appositamente celebrata da S. E. mons. Giuseppe Debernardi, Vescovo della nostra Diocesi. Presenti alla sacra funzione erano anche l'on. Podestà, il Segretario Politico del Fascio, il Presidente del Comitato dell'O. N. B. tutti i capi degli Istituti d'istruzione ed i vari corpi insegnanti.

Dopo la celebrazione della messa, S. E. mons. Vescovo, rivolgeva alle scolaresche brevi parole di incitamento allo studio ed al bene operare, mettendo in rilievo i vantaggi che l'uomo può trarre dall'istruzione.

Terminato il fervido discorso del Presule, le varie centinaia di alunni si ordinavano in disciplinato corteo e percorrendo via Magnolfi, via Francesco Crispi, via Florio, ove rendevano omaggio al marmo che ricorda il luogo ove il Grande Martire Fascista fu colpito a morte, via Guizzelmi, via Luigi Muzzi, via Lottini, via Rinaldesca, piazza S. Francesco, piazza S. Maria delle Carceri, si portava alla Cappella Votiva di S. Anna ove venivano deposte corone di alloro alle lapidi che portano incisi i nomi dei pratesi caduti nella grande guerra. Dopo il simbolico appello, il corteo che aveva sostato per alcuni minuti di raccoglimento, si poneva nuovamente in cammino dirigendosi alla volta di piazza del Comune ove poi si schierava in bell'ordine davanti all'epigrafe che ricorda i nomi dei nostri Martiri Fascisti. Anche ad essa venivano deposte corone di alloro e quindi si procedeva all'appello fascista al quale le balde schiere dei giovanetti rispondevano con squillanti «Presente!».

Dopo questo ultiom rito il corteo si scioglieva e gli alunni facevano ritorno alle proprie abitazioni.

Corsi d'istruzione premilitare

Ci comunicano:

Dopo un'accurata ed improvvisa ispezione passata da Ufficiali Superiori del Comando 3.o Raggruppamento Legioni CC. NN. ai Corsi d'istruzione Premilitare di Prato, il Luogotenente Generale Comandante il 3.o Raggruppamento stesso ha inviato il seguente elogio:

«Al Comando 92.a Legione M. V. S. N. «Francesco Ferrucci» - Firenze — Un'ispezione da me fatta eseguire ai Reparti premilitari di codesta Legione, ha rilevato la perfetta efficienza dei Corsi di Firenze, Prato, Fiesole.

In particolar modo il corso di Prato si è imposto all'attenzione dei superiori per l'inquadramento, per la frequenza dei premilitari iscritti, per la passione degli istruttori e sottoistruttori e per i risultati raggiunti.

Esprimo il mio più vivo elogio e desidero che sia esteso ai reparti già nominati. In particolar modo desidero che la mia parola di elogio vada a tutto il reparto di Prato. — Il Luogotenente Generale Comandante del 3.o Raggruppamento CC. NN. f.to: R. Ademollo Lambruschini».

Tale elogio, che si rende di pubblica ragione, sia di sprone agli istruttori ed agli allievi a sempre migliorarsi, per l'onore della M. V. S. N. e del Fascismo e nel nome della nostra Prato, mai seconda ad altra città. Si avverte che domani domenica 29 c. m. avrà luogo la regolare lezione d'istruzione Premilitare. Nessuno manchi. — Il Direttore dei Corsi f.to Cent. Giovanni Mansutti.

Servizio speciale autotramviario

per il Cimitero della Chiesanuova

In vista della straordinaria affluenza di persone al cimitero comunale della Chiesa Nuova, la Società Lazzi e Goviglì che gestisce il servizio delle autotranvie pratesi ha disposto che nei giorni 29, 30 e 31 ottobre corrente e 1, 2, 3, 4 e 5 novembre siano effettuate corse straordinarie da Piazza del Duomo al Cimitero di Chiesa Nuova, corsa che verranno effettuate a mezzo di comode vetture autotranviarie.

Gli spettacoli d'oggi

Politeama Banchini — «Cavalcata», colossale film con Diana Wynyard e Clove Brook. Seguirà film «Luce».

Sala Garibaldi — Proiezione del film «Un cattivo soggetto» interpretato da Vittorio De Sica. Seguirà cartoni animati.

Politeama Novelli — Proiezione del film «Catene» interpretato da Norma Shearer e Frederic March.

Cinematografo educativo — Sarà proiettato il bellissimo film «Il crollo degli Dei».

Il grave infortunio di un filatore

Ieri mattina circa le ore 7,30 mentre nello stabilimento laniero della Ditta Michelangiolo Calamai ferveva il lavoro, nel reparto filatura l'operaio Lenzi Valdemaro fu Giovanni di anni 47 residente in Prato via dei Sei, rimaneva preso colla mano sinistra nelle bacchette di una filanda. Immediatamente i compagni di lavoro portarono soccorso al disgraziato operaio che poi veniva accompagnato al nostro spedale. Giunto al Nosocomio il Lenzi riceveva le cure del caso dal dott. Nencini medico di guardia che gli riscontrava ferite lacero contuse da schiacciamento con sospetta lesione ossea al 3.o e 4.o dita della mano sinistra per cui lo giudicava guaribile in giorni 20 s. c.

Stato Civile di Prato

del 27 Ottobre 1933

Nati 4
Morti 1

Un camion che va a finire

contro una colonna

Ieri alle ore 15,30 circa un camion della ditta Pagnini, carico di stagne di nafta, percorreva la via Bolognese. Giunto in prossimità di S. Martino e precisamente all'altezza della nota fabbrica di tessuti di certo Mori Calisto, gli si faceva davanti un maldestro ciclista, certo Benassai Manfredo di Giotto di anni 23 abitante in via Firenze il quale, invece di tenere la sua mano, procedeva in mezzo della strada. L'autista del camion veduto che il Benassai stava per essere investito con mossa fulminea dava una brusca sterzata al pesante autoveicolo sulla destra, andando a sbattere contro una delle due colonne che sostengono il cancello della suddetta fabbrica. Per l'urto ricevuto, la colonna si abbatteva ed andava a colpire certo Tesi Leonello fu Vittorio di anni 43 da Montale, facchino che si trovava seduto accanto all'autista del camion.

Il disgraziato Tesi riportava varie gravi ferite. Immediatamente avvertita la Misericordia, inviava sul posto alcuni fratelli con un autoambulanza che provvidero a trasportare il ferito all'Ospedale. Il medico di turno dott. Della Bella dopo avergli prodigate le cure del caso rilasciava il seguente referto: Tesi Leonello presenta: frattura comminuta biossea della gamba destra al terzo inferiore. Asportazione traumatica dell'ultima falange del 4.o dito della mano destra ferita lacero contusa al 3.o dito della stessa mano con frattura esposta della 2.a falange. Veniva giudicato guaribile in giorni 45 salvo complicazioni.

Il Benassai se la cavava con una leggera ferita lacera al tallone sinistro che all'ospedale veniva dichiarata guaribile in giorni 7 s. c.

La caduta di un bambino

Alle ore 15,30 di ieri mentre il bambino Ciotti Guidotti di ignoti di anni 3 abitante nei locali dell'ex convento di S. Domenico, stava facendo il chiasso con altri coetanei, cadeva malamente al suolo e nella caduta si produceva una lesione al polso destro. All'ospedale il piccino riceveva le più amorevoli cure dal medico di guardia dott. Della Bella che gli riscontrava la sospetta frattura del polso e lo giudicava guaribile in giorni 15 s. c.

VITA SPORTIVA

La partita calcistica di domani

L'anno scorso il Massa venne a Prato per la terza Giornata di Campionato ed un manifesto affisso dal Prato S. C. annunciante quella partita diceva a grandi lettere che questa avrebbe dovuto segnare l'inizio delle vittorie del bianco-azzurro in quanto fino a quel momento essi non avevano raggranellato nessun punto.

Oggi pur avendo quattro punti in classifica generale il Prato S. C. potrebbe di nuovo apporre la stessa scritta in calce al manifesto, in quanto la partita di domani deve segnare per forza l'inizio di un periodo d'oro per la squadra concittadina.

Oramai la dura sconfitta subita domenica scorsa deve considerarsi cosa passata e deve far posto ad una luminosissima affermazione che in ogni modo ed ad ogni costo deve venire.

Non si creda però che i rossi del Massa vengano a Prato disposti a farsi mangiare in due bocconi come tanti agnellini appena nati; tutt'altro: i massesi scenderanno a Prato con fiere intenzioni, essi saranno ben duri a morire, deve essere però la classe e la forza propulsiva dell'undici bianco-azzurro ad abbattere le velleità dei nostri ospiti ed a cogliere una vittoria clamorosa che di colpo li può riportare a quel posto che essi dovrebbero meritarsi.

La squadra del Prato S. C. a quanto sappiamo giocherà nella stessa formazione di Domenica scorsa con una variante però in prima linea; al centro dell'attacco non sarà Bruschi, infortunato, ma Dini il piccolo tecnico giocatore Pratese il quale con la sua intelligenza deve saper dare tono e colore a tutte le azioni della prima linea le quali fino ad oggi hanno mancato proprio di queste due perorative, ala destra sarà ancora Gelada il quale con un'altra settimana di allenamento deve aver riconquistato quasi completamente la sua forma normale e che dovrebbe fare delle cose pregevolissime.

Un caldo appello vada in questo momento agli sportivi concittadini i quali debbono essere ancor più vicini alla squadra del cuore e farle sentire che essi hanno ancora in lei completamente fiducia ma che vogliono, anzi esigono, una grande prova e questa non potrà nè dovrà certamente mancare.

Domani sul Campo Sportivo «Vittorio Veneto» dovrà essere presente il pubblico delle grandi occasioni, quel pubblico che con la sua voce appassionata può portare la squadra all'immancabile vittoria.

La corsa ciclistica

per la Coppa "Antonio Lucchesi,,

Mercoledì 1 novembre verrà effettuata in Prato l'annunziata corsa ciclistica denominata «Coppa Antonio Lucchesi» e riservata ai corridori di terza e quarta categoria.

La bella gara è stata organizzata dal Dopolavoro Aziendale «G. Lucchesi» e patrocinata dall'Associazione Ciclistica Pratese; essa è stata istituita per ricordare la memoria di Antonio Lucchesi vecchio squadrista pratese morto repentinamente alcuni anni or sono in seguito ad un difficile atto operatorio.

Detta manifestazione assurgerà ad eccezionale importanza, inquantochè trattasi di una gara di fine stagione, bene organizzata e che avrà senza dubbio alcuno un successo d'iscrizioni veramente straordinario.

Alla corsa del 1.o Novembre saranno presenti tutti i migliori dilettanti della nostra regione ed altri che verranno dall'Emilia e dal Lazio.

Certamente sulle strade della Toscana percorse dalla gara, i corridori notissimi si daranno aspra battaglia per aggiudicarsi l'ambitissima vittoria in questa manifestazione sportiva che è forse l'ultima di questa annata che ha visto una splendida attività del ciclismo toscano e principalmente del ciclismo pratese.

Aldo Bini, Agostino Mealli e Gino Bartali saranno nuovamente di fronte e la lotta fra essi si accenderà ancora una volta. Fino ad oggi il fortissimo ragazzo pratese ha avuto sempre la meglio è perciò grande lo spirito agonistico che questa volta animerà i suoi due irriducibili avversari, che tutto faranno pur di strappargli la vittoria.

Il percorso della gara è abbastanza duro; infatti i corridori partiranno da Prato (piazza dei Macelli) e di qui si porteranno a Capalle, ove per il ivio raggiungeranno Calenzano e di nuovo Prato. La corsa avrà inizio veramente da qui, inquantochè i gareggianti, imboccata la valle del Bisenzio cominceranno a salire toccando Vaiano, Vernio e quindi per la durissima salita saranno a Montepianoe dipoi a Castiglione dei Pepoli, Bacino del Brasimone, Camugnano, Riola, Bagni della Porretta e si parerà a quento punto dinanzi ad essi l'ultima ma difficile salita della giornata: Collina Pistoiese, e quindi verrà la lunga discesa che li porterà a Pistoia e per Poggio a Caiano ritorneranno a Prato, ove al Polisportivo Comunale avrà luogo l'arrivo.

Come ben vedesi, il percorso non è facile; anzi metterà a dura prova le qualità degli atleti in gara. Esso fa prevedere un arrivo in gruppo, in quanto sarà difficile che qualcuno dei partecipanti tenti di sferrare la battaglia sull'ultima salita (Collina), il culmine della quale dista ancora molti e molti chilometri da Prato.

Le macchine dei concorrenti dovranno essere punzonate al telaio e detta operazione sarà effettuata alla sede del Dopolavoro «Lucchesi» alle ore 8 della mattina della corsa.

Lungo il percorso saranno disposti due controlli, uno a firma a Collina Pistoiese ove sarà situato anche il posto di rifornimento e l'altro a timbro al Poggio a Caiano.

La partenza della gara sarà data alle ore 10 dal Piazzale dei Macelli.

Le iscrizioni saranno ricevute alla sede del Dopolavoro summenzionato e dovranno essere accompagnate dalla tassa di lire 3: esse saranno ricevute fino alle ore 9,30 del giorno della gara.

Per la splendida manifestazione sono in palio ricchissimi premi. Infatti al primo arrivato verranno assegnate lire 400 e una medaglia d'oro; al secondo lire 200 e oggetto artistico; al terzo lire 200 e matita d'oro; al quarto lire 150 e necessario da scrittoio in argento, ecc. Il primo arrivato della quarta categoria verranno date lire 150; al secondo lire 30; al terzo lire 20.

Alla Società meglio classificata nei primi cinque arrivati sarà donata la Coppa «Antonio Lucchesi» ed alla Società alla quale appartiene il primo arrivato verrà data la Coppa del Fascio di Prato. Vi saranno, oltre a questa, altre medaglie fra le quali una del nostro giornale.

Lungo il percorso saranno disposti vari traguardi a premio. Il primo sarà al primo passaggio da Prato (Piazzale dei Macelli) di lire 70 per il primo e di lire 30 per il secondo; a Viano di lire 50; a Mercatale di Vernio di lire 50; a Montepiano due medaglie dono del sig. Ettore Lucchesi, da assegnarsi al primo e al secondo che transiteranno per quella località. Lo stesso anche per la Collina Pistoiese.

Come si vede, la gara organizzata dal Dopolavoro «Lucchesi è veramente ben fatta e ad essa non potrà che arridere il più completo successo.

Appena avremo l'elenco completo degli iscritti lo pubblicheremo.

Il rinvio alla Chiesanuova

di una corsa ciclistica

Alcuni appassionati dello sport ciclistico della Chiesanuova, alcuni mesi or sono vollero prendersi l'iniziativa di organizzare una corsa ciclistica per corridori di terza e quarta categoria. Costituitisi in Comitato, provvidero a raccogliere i fondi sufficienti per fronteggiare le spese dell'organizzazione, raccolta che fruttò poco più della metà della somma occorrente. Ad ogni modo quei bravi sportivi non disperavano di poter raggiungere lo scopo ma intanto la stagione ciclistica volgeva al suo termine per cui giunti ad oggi hanno dovuto con dispiacere decidersi a rinviare la manifestazione al prossimo anno.

Intanto la somma raccolta sarà depositata alla locale Cassa di Risparmio ed il relativo libretto sarà consegnato al Segretario Politico del Fascio della Chiesanuova che lo conserverà fino al momento opportuno.

CRONACA DI VAIANO

PER LA CELEBRAZIONE DELLA MARCIA SU ROMA - IL MANIFESTO DEL FASCIO

28 Ottobre 1933 XI. In questo giorno sacro per gli italiani, undici anni or sono, legioni di Camicie Nere confluenti da ogni parte d'Italia entravano in quella Roma Immortale, di cui ormai ognuno di noi conserva nell'animo il ricordo della sua maestosità!

Un uomo intrepido marciava alla testa: Benito Mussolini!

Da Roma Egli anno per anno, giorno per giorno, ha tradotto in realtà il programma della nostra Rivoluzione, ha ridonato il prestigio alla Patria facendola sempre più bella e potente.

Il Fascismo, torre granitica all'interno, varca già i confini d'Italia: Nazioni a noi vicine vivono oggi la nostra stessa vita: altre si apprestano a farlo se non vogliono rinunziare e vivere.

Di fronte a tutto ciò che di grandioso ha compiuto il Regime Fascista, di fronte alla travolgente ascesa del nostro movimento, non si può soffermarsi neppure un istante, per rivolgere sia pure uno sguardo di compassione, verso coloro, se vi fossero, che ancora non ci hanno compreso. Continuiamo, Camerati, la nostra marcia, agli ordini del Duce, nel nome Sacro dei Martiri nostri!

A Noi!

Il Direttorio.

Il programma della cerimonia. — Ore 15: Adunata alla Casa del Fascio di tutte le organizzazioni del Regime; ore 15,30: Corteo; ore 16: Lettura del Messaggio del Duce; ore 17: Concerto della Filarmonica «Pietro Mascagni» in Piazza Galileo.

I fascisti indosseranno la Camicia Nera con decorazioni.

DA BORGO SAN LORENZO

LA CERIMONIA INAUGURALE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'altra mattina ha avuto luogo in forma solenne l'inaugurazione dell'anno scolastico per gli alunni delle scuole elementari di questo Capoluogo. Vi hanno preso parte tutti gli alunni delle Scuole «Dante Alighieri» e le alunne delle scuole a sgravio delle Suore Stimmatine, comprese le bimbe dell'Asilo Infantile. Erano presenti tutti gli insegnanti e il R. Direttore Didattico del Circolo sig. Senzani. Il maltempo ha guastato in parte la bella e suggestiva cerimonia.

Gli alunni, in corteo, preceduti dai gagliardetti, si sono recati alla Chiesa plebana, dove il M. R. Pievano don Ugo Corsini ha celebrata la Messa, dopo la quale ha rivolto ai fanciulli belle ed appropriate parole di circostanza.

Indi le scolaresche in corteo si sono recate in piazza Dante a rendere omaggio al monumento ai Caduti in guerra e vi hanno deposto una magnifica ghirlanda di lauro e quercia fatta appositamente degli alunni delle classi 5.a femminile e maschile dirette dalla Maestra signorina Ida Pini e dal cav. uff. Edoardo Storai.

Con gentile pensiero i predetti alunni hanno portato all'Altare della Madonna due magnifici mazzi di fiori.

Dopo il saluto alla bandiera gli alunni sono tornati alle proprie case.

FESTA AL SANTUARIO DELLA MADONNA DEI TRE FIUMI

Solenne riuscì la festa all'Oratorio della Madonna dei Tre Fiumi, completamente e felicemente restaurato sotto la direzione tecnica dell'ing. cav. Augusto Lorini e la direzione artistica del sig. Dino Chini.

Nel Santuario sorto da un tabernacolo quattrocentesco ad un crocevia della strada faentina che sale l'Appennino, si venera una Madonna della Scuola del Lippi.

L'amena località rigurgitava di migliaia di persone, data anche la splendida giornata autunnale.

Al mattino si recarono processionalmente, al bellissimo Santuario, le Ven. Compagnie ed i popoli di Pulicciano e Ronta. Parlò alla folla che gremiva l'Oratorio il M. R. don Giovacchino Materassi, Priore di Pulicciano.

Per tutto il giorno, nel Santuario, bene addobbato ed illuminato, si svolsero sacre funzioni solenni con canti egregiamente condotti. Intervennero col Priore di Ronta don Bertaccini, don Materassi, Padre Rossi del Bosco a Frati e Padre Romolo da Fiesole.

Dopo i Vespri del pomeriggio, prestò apprezzato servizio, nel piazzale davanti al Santuario, la Filarmonica di Ronta.

I restauri si devono alle offerte di generose persone ed all'Opera solerte di un Comitato presieduto dal sig. Ettore Antonio Torelli e del quale fanno parte il Segretario Politico sig. Pietro Torelli, i sigg. Egidio Navarrini, Adolfo Tucci, don Giuseppe Bertaccini, i fratelli Viviani, Francesco Giorgi ed altri.

Un plauso ai signori: Giuseppe Romagnoli, che ha regalato all'Oratorio la bella porta centrale e sig.ra Vittoria Palmieri che ha donato le due porte laterali.

Se, come si spera, altre offerte verranno, il Venerato Santuario potrà mantenere anche la comoda loggetta che ora si trova in cattivo stato.

CRONACA DI MONSUMMANO

XXVIII OTTOBRE

Nell'occasione dell'annuale della Marcia su Roma, il Podestà e il Segretario del Fascio hanno fatto affiggere il seguente manifesto: Comune di Monsummano P. N. F. Fascio di Monsummano

«Fascisti! Cittadini! L'undicesimo anniversario della Marcia su Roma trova il fascismo e il popolo monsummanese maggiormente stretto attorno ai simboli del Littorio.

L'esiguo manipolo che undici anni sono, dopo aver sostenuto e vinto le più belle battaglie marciò agli ordini del Duce alla conquista del Potere, oggi è divenuto Legione ferrea e disciplinata, affiancata dalle esuberanti forze giovanile e dal Popolo laborioso uniti ed animati tutti dal desiderio di contribuire nell'opera di ricostruzione morale ed economica della Patria, per renderla più potente e più temuta.

Nel fervore delle opere, che fanno dell'Italia la Nazione più ammirata del mondo, mercè il luminoso esempio di cotidiano indefesso lavoro del Duce magnifico, il nostro Paese, dando prova di consapevole disciplina, anche questo anno si arricchirà di nuovi lavori pubblici che porteranno nel tempo i segni del Littorio.

Fascisti! Cittadini! In questo giorno, rivolgiamo il nostro riconoscente pensiero a quanti fecero olocausto della loro vita con la visione di una Italia forte e grande e l'esempio sublime di essi ci sia di ammonimento a perseverare disciplinati sulle vie del bene e del lavoro.

Per il Duce, A Noi!

Programma: Ore 9,30 Adunata a Palazzo Littorio; ore 10 messa solenne in suffragio dei caduti della Rivoluzione. Ore 10,30 Inaugurazione dei restauri agli affreschi del Santuario della Madonna della Fonte Nuova. Ore 11 Ammassamento a Palazzo Littorio, lettura del Messaggio del Duce. Dalle ore 11,45 alle 12,15 suono delle campane; Ore 16,30 Servizio della Filarmonica cittadina in piazza XX settembre. Ore 19 Rancio dei Legionari della Marcia su Roma. Illuminazione degli edifici pubblici e privati.

Per gli iscritti al P. N. F. è obbligatorio la camicia nera senza la giacca, con decorazioni o alta uniforme della Milizia.

Gli iscritti nei Fasci Giovanili di Combattimento indosseranno la loro divisa.

PRATO S. C. CONTRO U. S. MUNSUMMANESE

Sabato scenderà per incontrarsi con la compagine monsummanese il Prato S. C. al campo «O. Colzi».

La partita che servirà per ambo le squadre un leggiero allenamento per prepararsi a più duri cimenti.

La squadra dei neri monsummanesi scenderà per l'occasione al gran completo e per gli sportivi sarà un godimento e così potranno giudicare di che valore sono e che affidamento daranno per il campionato di 2.a divisione.

In vista della difficile trasferta della prima domenica di campionato poichè i locali sono costretti ad andare a Portoferraio per incontrare l'U. S. Elbana i neri si sono preparati con un puntiglio che non ci eravamo più abituati e così domani potremo giudicare con i nostri occhi cosa sa fare il Monsummano anche difronte a delle squadre di maggior levatura.

Però rivolgiamo una preghiera alla cittadinanza tutta perchè è proprio di cattivo gusto quell'assenteismo verso i nostri colori, poichè oltre negare il proprio incoraggiamento materiale negano quell'incoraggiamento molto più necessario cioè quello morale assentandosi dal campo sportivo, dunque incoraggiamo coloro che oltre a sacrifici materiali cercano di valorizzare lo sport monsummanese accorrendo in massa al Campo sportivo.

Cronaca di Firenze

Provvedimenti della Giunta

Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale amministrativa di Firenze nella seduta del 25 ottobre, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto ha adottato i seguenti provvedimenti:

Firenze - Istituto Naz. Sordomuti. Vertenza Civallero, approva.

Prato - Affitto di locali per la Scuola di avviamento professionale approva.

Prato - Pia Casa dei Ceppi. Regolamento di assistenza baliatico, approva.

Prato - Consorzio idraulico Bisenzio e Marina. Capitolato per il servizio dell'ufficio tecnico, approva.

Scandicci - Acquisto di terreno per ampliamento del cimitero di S. Giuliano a Settimo, parere favorevole.

Sesto Fiorentino - Prolungamento di Via Mazzini e costruzione di un ponte approva.

Signa - Personale di vigilanza per servizio di manutenzione stradale, approva.

Castelfiorentino - Rilascio di licenze commerciali con esenzione di cauzione e ratifica.

Montelupo Fiorentino - Disciplina del commercio. Ricorso Giusti G., respinto.

Londa - Rilascio di licenze commerciali con esenzione di cauzione, ratifica.

Scarperia - Licenze commerciali con esenzione di cauzione, ratifica.

Vinci - Impianto nuove lampade pubbliche, approva.

Rignano Sull'Arno - Preventivo 1934, approva.

San Godenzo - Preventivo 1934, approva.

Vaglia - Preventivo 1934, approva.

Impruneta - Asilo L. Vanni. Preventivo 1934, approva.

Incisa Valdarno - Preventivo 1934, approva.

Gambassi - Preventivo 1934, approva.

Sesto Fiorentino - Preventivo 1934, approva.

Scarperia - Svincoli di cauzioni contrattuali, approva.

Per il XXVIII